

III. Dom. di pasqua, dom. sera. Gli Apost. chiusi per *timore* (NB: φόβος = *paura*, terrore).

□ ***PACE A VOI!*** NB saluto abituale.

□ ***Mostrò loro le mani e il costato*** = Si fa riconoscere nei segni della passione.

NICOLA CABASILAS medita sulle piaghe: «Egli **non si è contentato di** sopportare le peggiori sofferenze e di morire a causa delle piaghe; **ma anche dopo** aver vivificato il suo corpo e averlo risollevato dalla corruzione, **è ancora coperto di quelle piaghe e ne porta le cicatrici** sul suo corpo. **È con queste che** appare agli occhi degli Angeli; **le considera un ornamento** e si compiace di mostrare che ha patito simili sofferenze. Egli... **non si è privato affatto delle sue ferite, non ha eliminato le cicatrici**; al contrario, per amore dell'uomo, vi si è affezionato, perché per mezzo loro ha ritrovato colui che era smarrito, con quelle piaghe si è ripreso l'oggetto del suo amore».

□ ***Gioirone nel vedere.*** *Il dono dello Spirito S. e il potere di assolvere.*

□ ***Abbiamo visto!*** TOMMASO: *Se non vedo, non crederò.*

8 giorni dopo: porte chiuse.

□ ***PACE A VOI!***

□ ***Metti qua... E non essere incredulo, ma credente.***

□ ***Perché hai veduto, hai creduto. Beati quelli che, pur non avendo visto, crederanno!***

Oltre a questi segni [= apparizioni miracolose]... molti altri segni.

Questi miracoli... scritti perché voi crediate.

I. Si parla di coloro che, senza aver visto, credono. Perché credono? Sulla parola degli Apostoli.

Si descrive la comunità dei credenti:

□ ***assidui nell'ascoltare... / unione fraterna / frazione del pane / preghiera.***

Si precisa che erano aiutati dai miracoli.

□ Erano entusiasti a tal punto che... ***ogni cosa in comune.***

II. Pietro scrive ai fedeli della Chiesa primitiva in termini di “fede che crede senza vedere”:

Voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora, senza vederlo, credete in lui.

Messaggio per noi. Queste parole valgono a maggior ragione per noi.

I primi cristiani credevano, senza aver visto. Ma avevano i miracoli...

Noi, non solo non abbiamo visto, ma neppure abbiamo i miracoli...

Quindi... a maggior ragione beati (***Beati quelli che...***).

Credere a che cosa? Alla pace che Gesù ci porta.

Anche noi spesso siamo chiusi per timore (non dei Giudei) degli altri/o.

Il mondo di oggi (violenza) ci fa paura.

Soprattutto i meno giovani. Ci lasciamo impressionare dal male.

Ci chiudiamo. Pessimisti. **Chiusura in rapporto al mondo di oggi.**

Tale chiusura succede **anche nelle famiglie.**

Forse per un malinteso, per un torto ricevuto: marito/moglie, o vicev.; / figli/genit., o viceversa.

Vogliamo che gli altri fossero perfetti con noi.

Dimentichiamo che non si può vivere sempre sulla cresta dell'onda.

Allora ci chiudiamo per timore dell'altro (come Ap. che avevano subito dei torti).

Solo se sapremo credere (senza pretendere di vedere) nel S., che ha subito il massimo dei torti), e che nonostante tutto dice: ***PACE!***

solo allora torneremo a gioire. Le barriere cadranno. Le porte si apriranno.